



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Discipline - procedure per la modifica dello statuto speciale - Convenzione di Bolzano (l.p. n. 3/2015) e Consulta di Trento (l.p. n. 1/2016)

aspetti generali comuni più rilevanti fra le due discipline - procedure

1. disciplina contenuta in legge provinciale (non in atto politico);
2. finalità simili:
 - adeguamento/riforma statuto autonomia;
 - scopo fondamentale è assicurare la partecipazione della società;
 - raccogliere suggerimenti, istruire documenti ed elaborare proposte;
 - innestare la procedura dell'art. 103 statuto (esito);
3. costituzione di un organismo ad hoc (non una commissione consiliare);
4. collocazione e regia consiliare; spese imputate al bilancio consiliare;
5. significativa disciplina sulla partecipazione, più o meno articolata e organizzata;
6. regime di pubblicità dei lavori e dei documenti;
7. durata dei lavori e scansione procedura stabilita in legge;
8. gratuità partecipazione alla convenzione-consulta (salvo rimborsi spese)

differenze/analogie più rilevanti fra le due discipline - procedure

<i>tema</i>	<i>convenzione per le riforma dello statuto - l.p. Bolzano n. 3/2015</i>	<i>consulta per lo statuto speciale ó l.p. Trento n. 1/2016</i>
composizione convenzione/consulta	<ul style="list-style-type: none">▪ 33 componenti<ul style="list-style-type: none">▪ componente consiliare: 12▪ componente rappresentativa enti locali: 4▪ componente economico/sindacale: 4	<ul style="list-style-type: none">▪ 25 componenti<ul style="list-style-type: none">▪ componente consiliare: 9▪ componente rappresentativa enti locali: 3▪ componente mondo economico - cooperativo: 4

<i>tema</i>	<i>convenzione per le riforma dello statuto - l.p. Bolzano n. 3/2015</i>	<i>consulta per lo statuto speciale ó l.p. Trento n. 1/2016</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ componente società civile: 8 (eletti fra i 100 componenti il forum): <u>quindi il forum deve essere previamente costituito</u>; ▪ esperti diritto: 5 (scelti secondo criteri adottati dall'Ufficio di presidenza) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ componente mondo sindacale: 3 ▪ componente società civile: 3 (individuati su designazione dei soggetti invitati su base regole Ufficio presidenza); ▪ componente minoranze linguistiche: 1 ▪ esperti diritto: 2 designati da università Trento
nomina convenzione/consulta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ convenzione istituita dal Consiglio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ consulta nominata dal presidente del Consiglio
durata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 12 mesi, prorogabili (al massimo) di altri 6 mesi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 12 mesi, prorogabili di altri 12 mesi
fasi dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fase iniziale: elaborazione documento introduttivo (sulla base del reg. intero della convenzione); ▪ fase delle audizioni: vengono presentate le proposte della società civile e sentiti anche esperti (non appartenenti alla convenzione); ▪ fase propositiva: elaborazione documento definitivo e sua trasmissione ai soggetti istituzionali (consiglio Pat e C.R.) per attuazione art. 103 statuto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fase iniziale: elaborazione documento preliminare con i criteri e gli indirizzi principali per la redazione del progetto di riforma statutario (<i>entro 120 giorni dalla prima seduta della consulta</i>); ▪ fase partecipativa: il documento preliminare è proposto al processo partecipativo; svolgimento del processo partecipativo (informazione - confronto pubblico - raccolta osservazioni); ▪ fase finale: elaborazione di un documento conclusivo (<i>entro 60 giorni dalla chiusura del processo partecipativo</i> e sulla base dei risultati) e sua trasmissione al presidente della provincia e al presidente del consiglio;

<i>tema</i>	<i>convenzione per le riforma dello statuto - l.p. Bolzano n. 3/2015</i>	<i>consulta per lo statuto speciale ó l.p. Trento n. 1/2016</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ il Presidente della Provincia attiva il procedimento disciplinato dall'art. 103, secondo comma, dello statuto
modalità funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si basa su: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ un regolamento interno deliberato dall'Ufficio di presidenza del CP, d'intesa con i capigruppo, che regola le fase iniziale e quella delle audizioni; ⇒ un regolamento sui lavori della convenzione: adottato a maggioranza dei componenti della convenzione; ▪ presidenza: ufficio di presidenza della convenzione, composto dal presidente e 2 vicepresidenti eletti dalla convenzione; ▪ sistema convocazioni prestabilito: almeno 2 volte al mese, oltre a convocazione su decisione del presidente o su richiesta di almeno 1/5 dei componenti; ▪ supporto tecnico: strutture consiglio (segreteria stabile) anche attraverso convenzioni con operatori esterni (per la messa disposizione di personale ecc.); ▪ svolgimento lavori: anche per gruppi di lavoro e per via telematica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si basa su un regolamento approvato dalla consulta; ▪ ufficio di presidenza del CP: approva una disciplina sulle designazioni (prima della nomina); ▪ presidenza: il presidente nominato dal presidente del consiglio provinciale e un vicepresidente eletto dalla consulta; ▪ supporto tecnico: strutture del consiglio e della giunta, secondo modalità concordate (convenzione) fra il presidente del consiglio e della giunta, sentito il presidente della consulta;
partecipazione e soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ si basa: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla partecipazione volontaria: richiesta di enti pubblici e privati cittadini, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il processo partecipativo è organizzato dalla consulta in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ informazione e confronto pubblico;

<i>tema</i>	<i>convenzione per le riforma dello statuto - l.p. Bolzano n. 3/2015</i>	<i>consulta per lo statuto speciale ó l.p. Trento n. 1/2016</i>
	<p>associazioni e organizzazioni locali (secondo modalità stabilite dall'ufficio di presidenza del consiglio provinciale);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sulla costituzione di un forum: organismo di 100 cittadini che viene informato sui lavori e regolarmente interpellato; al forum possono registrarsi i residenti con più di 16 anni; ▪ sull'organizzazione di iniziative partecipative, anche a livello territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ raccolta delle osservazioni; ▪ la consulta sceglie le modalità più adeguate (anche attraverso strumenti informatici); in particolare è prevista: <ul style="list-style-type: none"> ⇒ la pubblicazione del documento preliminare e della relazione esplicativa; ⇒ la tenuta di dibattiti pubblici, anche a livello territoriale (momenti di informazione e di discussione); ⇒ la costituzione di tavoli di approfondimento; ⇒ l'audizione di soggetti qualificati; ⇒ la raccolta di osservazioni, suggerimenti e proposte; ⇒ la raccolta di informazioni sui processi di riforma degli altri statuti speciali; ▪ il processo partecipativo si conclude <i>entro 180 giorni</i> dall'avvio
regia consiliare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ufficio di presidenza del CP: approva il reg. interno della convenzione; approva i criteri di scelta dei componenti esperti; stabilisce modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione; stabilisce la procedura di selezione dei 100 componenti del forum e i dettagli del processo partecipativo; definisce gli eventuali rimborsi spese collegati al processo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ deriva dalla collocazione presso il consiglio, da alcuni poteri del Presidente del consiglio (nella fase di nomina della consulta e del suo presidente e nelle possibili convenzioni organizzative), dal supporto istruttorio affidato alle strutture consiliari (insieme a quelle della giunta) ▪ all'Ufficio di presidenza del consiglio spetta: stabilire le modalità di designazione

<i>tema</i>	<i>convenzione per le riforma dello statuto - l.p. Bolzano n. 3/2015</i>	<i>consulta per lo statuto speciale ó l.p. Trento n. 1/2016</i>
	partecipativo	di alcune componenti della consulta e la disciplina del rimborso spese <ul style="list-style-type: none"> ▪ alla Conferenza dei capigruppo la designazione della componente consiliare della consulta (5 maggioranza e 4 minoranza);
esito lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ esaminare una bozza riguardante gli adeguamenti istituzionali e le necessarie integrazioni allo statuto di autonomia; ▪ elaborare un documento definitivo (articoli e relazione) e presentarlo al consiglio provinciale di Bz; ▪ il documento è trasmesso ai presidenti dei consigli provinciali e al presidente del consiglio regionale ai sensi dell'art. 103 dello statuto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborare proposte di riforma dello statuto; ▪ elaborazione di un documento conclusivo (<i>entro 60 giorni</i> dalla fine del processo partecipativo); ▪ trasmissione del documento al presidente della provincia e del consiglio; ▪ attivazione - da parte del Presidente della Provincia - del procedimento disciplinato dall'art. 103, secondo comma, statuto
collaborazione e confronti con altri soggetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ incontri con parlamentari dell'Alto Adige; ▪ continuo scambio opinioni con consiglio provinciale Trento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ audizione di Giunta provinciale, parlamentari locali, componenti commissione paritetica, altri esperti; ▪ confronto con la convenzione di Bolzano e con il consiglio regionale (per favorire lo svolgimento della procedura dell'art. 103 statuto)
spesa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ previsti rimborsi spese (da definire con delibera dell'Ufficio di presidenza del CP); ▪ spese per l'attività della convenzione (stimate in 350.000 euro) a carico del 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ la partecipazione alla consulta è gratuita; ▪ eventuali oneri (per rimborso spese nei limiti stabiliti dall'Ufficio di presidenza) a carico del bilancio del Consiglio

<i>tema</i>	<i>convenzione per le riforma dello statuto - l.p. Bolzano n. 3/2015</i>	<i>consulta per lo statuto speciale ó l.p. Trento n. 1/2016</i>
	bilancio del Consiglio; ▪ finanziamento sulla base di una convenzione con operatori esterni (la convenzione prevede compiti, risorse personale, modalità di pagamento)	
durata	▪ <i>12 mesi</i> prorogabile di <i>ulteriori 6</i> (max. 18 mesi)	▪ <i>12 mesi</i> prorogabile di <i>ulteriori 12</i> (max. 24 mesi)